SCUOLA DELL'INFANZIA ITALIANA

MADRID

PROGRAMMAZIONE

EDUCATIVA E DIDATTICA

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

Itinerari didattici

3 anni

UN MONDO A COLORI

Partendo da una riflessione di Alessandro Baricco "A volte le parole non bastano. E allora servono i colori. E le forme. E le note. E le emozioni.", quest'anno accompagneremo i bambini alla scoperta del colore in ogni sua espressione. Pur avendo una programmazione ben definita e pur seguendo le linee guida delle Indicazioni Nazionali del 2012, non perderemo mai di vista i bisogni formativi dei bambini, ragion per cui i vari percorsi potranno essere modificati in risposta alle esigenze delle diverse classi.

ACCOGLIENZA

La scuola dell'infanzia segna, per i bambini, il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Accogliere i bambini significa aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, offrendo loro un contesto educativo strutturato piacevole e stimolante che li aiuti a sviluppare sentimenti di fiducia, appartenenza e curiosità. Accogliere è, perciò, un prendere per mano ciascun bambino per trasmettergli fiducia nel nuovo mondo, dargli sicurezza in ciò che è, in quello che sa fare e in tutto quello che potrà scoprire e imparare. È proprio per questo che è di fondamentale importanza l'attiva collaborazione scuola-famiglia che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. Questo primo periodo rappresenta il trampolino di lancio che proietterà i bambini verso gli altri, alla scoperta dell'amicizia e della gioia di vivere insieme. Il periodo dell'accoglienza non è un momento veloce e di passaggio, l'atteggiamento accogliente, infatti, si protrae nel tempo, è un elemento di

continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni che emergono dai bambini. L'inserimento dei bambini non si esaurisce in un breve periodo di tempo ma, prosegue gradualmente per tutto l'anno scolastico con modalità diverse. Nelle prime settimane l'inserimento è graduale con un orario flessibile che da modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza abituale. Le attività iniziali vertono su canti, filastrocche e conversazioni che aiutano ciascun bambino a presentarsi ai compagni e ad ascoltare la presentazione degli altri amici, imparando i nomi e riconoscendoli. Dopo che le prime attività proposte hanno permesso di raggiungere maggiore sicurezza e scioltezza, vivendo gioiosamente la giornata scolastica, si iniziano a strutturare le prime regole del vivere insieme. Le attività quotidiane offrono un indispensabile supporto di tipo organizzativo, ma anche un importante contesto di apprendimento a livello psicologico e cognitivo: la ripetizione quotidiana di sequenze di azioni, rassicura i bambini fornendo punti di riferimento. inoltre, attraverso il coinvolgimento sistematico in attività di tipo pratico, i bambini diventano maggiormente autonomi, capaci di assumersi compiti e piccole responsabilità. Infine, il concatenarsi di attività di routine, favorisce il consolidamento di concetti logico e spazio-temporali.

OBIETTIVI

- Rafforzare l'identità personale e l'autostima
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi
- Assumere regole di comportamento sociale
- Istaurare prime relazioni comunicative
- Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente

ATTIVITÀ

- Filastrocche

- Canzoni
- Ascolto di semplici racconti
- Gioco libero
- Gioco strutturato

I CINQUE SENSI DEL COLORE

Durante le sue esperienze di vita quotidiana, il bambino fa spesso riferimento alle informazioni soggettive che riceve dai sensi. Le prime scoperte che esso fa avvengono tutte a livello sensoriale. Attraverso queste egli inizia a percepire ciò che lo circonda. I colori dipingono la nostra vita quotidiana. Siamo circondati da colori che accendono i nostri sensi, la nostra fantasia e ci permettono di fare qualcosa che con il linguaggio verbale non possiamo fare: raggiungere le emozioni perché i colori sono emozioni dirette che ci permettono di aprire una porta sul mondo interiore di un bambino. I colori hanno sempre rappresentato un codice comunicativo-espressivo di sentimenti, emozioni e significati metaforici. La fase produttiva è sempre preceduta da una percettiva per cui nostra priorità è accompagnare i bambini nel progetto sensoriale alla scoperta del colore attraverso i 5 sensi per favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che per esprimere sensazioni ed emozioni. Facendo leva sulla passione istintiva e spontanea che i bambini hanno fin da piccolissimi per il colore, nostro obiettivo è sviluppare la curiosità del bambino che, motivato, utilizzerà gli organi di senso durante le sue esplorazioni dirette con la natura, le cose, i materiali. Un viaggio nel colore e attraverso il colore che in quanto carico di significati simbolici suscita sensazioni non solo visive, ma anche uditive, tattili, olfattive e gustative. Il nostro percorso prevede l'accostamento al colore non solo come fenomeno ottico, ma come elemento plurisensoriale. Obiettivo di questo percorso metodologico nel mondo del colore è quello di introdurre il bambino alla conoscenza, dei colori, alla loro classificazione, alla consapevolezza delle possibilità interpretative che i colori possono suscitare, alle molteplici sensazioni che ci

trasmettono, all'influenza che essi determinano nella composizione, alle stimolazioni e ai significati simbolici che essi possono assumere.

OBIETTIVI

- Stimolare le capacità percettive
- Osservare il mondo circostante con occhio critico

ATTIVITÀ

- Assaggiare i colori offerti dalla natura
- Memorizzazione di canzoni e filastrocche
- Ascolto di brevi racconti

I COLORI INTORNO A NOI

Il percorso nasce dal desiderio di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante, così come esso si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni, nella novità dei colori che la natura ci presenta. I bambini saranno invitati ad esplorare situazioni, momenti, oggetti, colori relativi ad ogni stagione e queste esperienze li accompagneranno in un percorso ricco di stimoli e sensazioni diversificate: dal gioco libero alla sperimentazione di varie tecniche espressive e pittoriche alla ricerca delle emozioni che l'ambiente suscita in ognuno. Così facendo compiono un primo passo verso un'espressione creativa e personale che nasce e si sviluppa attraverso il piacere prima visivo e poi corporeo che diventa così, a sua volta, piacere estetico. Attraverso l'osservazione, la manipolazione, l'esplorazione il bambino si avvicinerà ai diversi linguaggi espressivi.

OBIETTIVI

- Conoscere il cambiamento della stagione con le sue sfumature di colore.

- Osservare colori che ci circondano in natura, lasciando i bambini liberi di esplorare, sperimentare.
- Verbalizzare esperienze ed emozioni.
- Utilizzare tecniche varie di pittura.
- Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e coetanei.
- Lavorare in modo creativo e costruttivo in gruppo.
- Cogliere le trasformazioni naturali intorno a noi.

ATTIVITÀ

- Osservazione dei colori nella natura
- Realizzazione di disegni, collage, cartelloni con diverse tecniche espressive
- Pittura con tempere, acquerelli, cere
- Attività manipolative
- Lettura di storie, racconti,
- Memorizzazione di canzoni, filastrocche

I COLORI E LE EMOZIONI

Il colore è un potere che influenza direttamente l'anima. (Wassily Kandinsky)

I colori, come i lineamenti, seguono i cambiamenti delle emozioni. (Pablo Picasso)

I colori sono uno degli strumenti base per lo sviluppo della nostra creatività. Tramite i colori riusciamo a rappresentare non solo la realtà che ci circonda ma anche la nostra personalità. Spesso sono proprio i colori ad aiutarci ad esprimere le emozioni e le sensazioni che proviamo: "Vedo tutto rosa", "É una giornata nera", "Ho una fifa blu", "Essere bianco dalla paura", sono espressioni di uso comune.

L'educazione emozionale ci insegna l'importanza di aiutare il bambino a riconoscere, individuare, gestire e comunicare il proprio stato d'animo e quello degli altri. Dare un nome a ciò che sta avvenendo nel bambino e attorno al bambino, lo

aiuterà non solo a conoscere le emozioni ma a riconoscerle successivamente in se stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita.
In tal senso, i colori sono, per i più piccoli, uno strumento ideale per affacciarci e tuffarci in questo mondo intrigante, misterioso e complesso delle emozioni.

OBIETTIVI

- Conoscere e riconoscere emozioni quali FELICITÁ, TRISTEZZA, PAURA, RABBIA
- Esprimere il proprio stato d'animo
- Creare empatia tra i compagni
- Far esperienza con colori diversi che possono suscitare diverse reazioni e scoperte
- Favorire il riconoscimento delle espressioni facciali delle emozioni
- Creare l'abitudine all'osservazione e all'ascolto
- Valorizzare i sentimenti
- Favorire la creatività

ATTIVITÁ

- Letture di libri che hanno come protagonisti i colori e le emozioni
- Rielaborazione dei contenuti
- Accostarsi in ottica emozionale ad opere artistiche
- Produrre opere astratte utilizzando liberamente colori e forme
- Giocare con le emozioni e i colori
- Osservazioni e discussioni
- Memorizzazione di brevi poesie

I COLORI E L'ARTE

Il bambino è stato fonte d'ispirazione per poeti e pittori, quali Pascoli o Mirò. Dal bambino, attingiamo spontaneità, semplicità, schiettezza.

Stimolando la creatività propria di ogni bambino, rafforzeremo la sua autostima e le sue competenze linguistiche, di ascolto, grafico-pittoriche, musicali.

Il colore sarà il protagonista delle diverse attività proposte, attraverso il quale scoprirà il piacere della scoperta della poesia, della pittura, della drammatizzazione, della musica. Attraverso il teatro, i bambini porteranno alla luce il loro carattere, le loro diversità, le loro paure etc. per poi capirli, dominarli, condividerli. Attraverso la pittura, scopriranno come possono lasciare una traccia di sè sul foglio, per poi rappresentarsi graficamente, in maniera sempre più complessa. Attraverso l'ascolto di diversi brani musicali, proveranno diverse sensazioni, che cercheranno di esprimere attraverso la parola o il disegno.

OBIETTIVI

- Favorire l'autostima
- Favorire esperienze di manipolazione
- Utilizzare diverse tecniche di pittura
- Favorire la capacità di ascolto e memorizzazione
- Conoscersi e conoscere il mondo che ci circonda attraverso giochi di ruolo e drammatizzazioni
- Stimolare l'empatia, l'amicizia, il senso di appartenenza ad un gruppo

ATTIVITÁ

- Sperimentare il colore nelle sue diverse tecniche e texture
- Utilizzare diversi materiali e strumenti per dipingere
- Ascolto di favole e racconti

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

- Drammatizzazioni
- Ascolto e memorizzazione di filastrocche, poesie e canzoni
- Fare teatro attraverso burattini, maschere e travestimenti.
- Giochi di ruolo
- Ascolto di brani musicali

PROGETTO MOVIMENTO CREATIVO

febbraio-giugno 2024, rivolto alla sezione 3B

Il progetto è pensato per le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia ed ha come obiettivo principale la conoscenza del corpo e del suo potenziale creativo e poetico. Gli incontri sono creati per accompagnare il processo di presa di coscienza del corpo e creare le condizioni per facilitare la relazione tra i bambini, invitare alla condivisione e al rispetto dello spazio altrui, fomentare la capacità creativa singola e del gruppo. Si utilizza la danza per favorire la comunicazione all'interno del gruppo, per aprire uno spazio di socializzazione e per sviluppare il gusto artistico e la creatività attraverso il movimento.

IL PROGETTO ORTO "CURIOSI PER NATURA" si svolge durante tutto l'anno scolastico ed è rivolto ai bambini della sezione 3B.

4 anni

CRESCENDO CON PINOCCHIO

La programmazione di quest'anno scolastico 2023/24 per le classi dei 4 anni sarà strutturata intorno alla storia di Pinocchio. Il romanzo di Collodi rappresenta un classico della letteratura per l'infanzia, proprio perché sotto il velo della fiaba viene svelata la natura dell'universo. Questo burattino di legno che diventa bambino rappresenta il percorso interiore che ogni persona è chiamata a compiere, è simbolicamente la storia di un bambino che impara a crescere, con tutte le debolezze ed incoerenze di ogni essere umano. Il viaggio di Pinocchio è fatto di sconfitte, errori, ostacoli e di amare scoperte, dove si cresce arrivando ad accettare sé stessi e il prossimo sinceramente. Collodi unì il linguaggio figurato della fiaba con quello della favola, come si può ammirare dalla presenza degli animali parlanti. La VERITÀ è l'asse portante di un romanzo apparentemente semplice per la sua struttura, ma complesso e profondo per il suo significato. In questi ultimi anni stiamo vivendo una difficoltà nell'accettazione di regole e dei doveri, una certa mancanza di attenzione. Per diventare grandi è necessario impegnarsi, saper ascoltare, saper condividere, imparare a far da soli. Per raggiungere questi obiettivi non possiamo scegliere di fare sempre ciò che ci piace, ma è importante conoscere e accettare le regole per una sana convivenza. All'interno della fiaba non mancano valori che vogliamo far maturare dentro ogni bambino come la solidarietà, la condivisione, la capacità di assumersi responsabilità e questo sarà un viaggio interiore per la crescita di ciascuno: da burattino di legno, attraverso varie prove, Pinocchio deve riscattarsi, anche sbagliando per riuscire a diventare un bambino vero. Per questo vediamo in Pinocchio un progetto di grande valore pedagogico-educativo dove si valorizzerà il senso più autentico della storia perché dove non arriva la mente razionale arrivano la fantasia e le emozioni!

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PERCORSO 1: CIAO PINOCCHIO!

Per avere qualcuno che gli faccia compagnia il falegname Geppetto costruisce un burattino e lo chiama Pinocchio. "Che bello se si trasformasse in un bambino vero e potesse andare a scuola.." pensa quella sera Geppetto prima di addormentarsi. Ed ecco che la Fata Turchina decide di esaudire il suo desiderio e con la sua bacchetta magica dà vita al burattino.

PERCORSO 2: PINOCCHIO E IL GRILLO PARLANTE

Ora Pinocchio può parlare, camminare e ridere ma dovrà imparare a compiere delle scelte importanti e sarà il Grillo Parlante a consigliarlo nel modo migliore. Sarà in grado Pinocchio di resistere al fascino del teatro dei burattini di Mangiafuoco?

PERCORSO 3: PINOCCHIO SI METTE NEI GUAI

Pinocchio nel suo cammino incontra il Gatto e la Volpe dai quali si lascia trascinare dalle false illusioni e si ritrova nei guai. Ma ancora una volta la Fata Turchina lo salverà. Ora Pinocchio vuole impegnarsi a diventare un bravo bambino. Ma ancora una volta cammin facendo incontra un amico e insieme andranno nel Paese dei balocchi.

PERCORSO 4: UN BAMBINO FELICE!

Dopo la gioia di vivere nel Paese dei balocchi, al mattino Pinocchio ha un brusco risveglio. Pinocchio di nuovo si ritrova nei guai. Incontro con la balena e con Geppetto. Ma grazie all'amore incondizionato di Geppetto, ai consigli preziosi del Grillo Parlante e alla dolcezza della Fatina, Pinocchio da burattino di legno diventa finalmente un bambino vero.

OBIETTIVI

· imparare a conoscersi e ad essere se stessi

· imparare ad ascoltare

· imparare a stare con gli altri, a lavorare in gruppo e autonomamente

· sviluppare il linguaggio verbale

· scoprire la bellezza delle cose più semplici

· capire l'importanza di comportarsi bene nei confronti delle persone che ci aiutano a crescere anche quando ciò comporta fatica

· comprendere che anche attraverso le esperienze negative si può sempre migliorare

· comprendere l'importanza di essere persone gentili

· fare riflessioni sul valore dell'amicizia, della solidarietà

· stimolare la fantasia e la creatività

· riordinare sequenze logico-temporali

· formulare ipotesi

· conoscere i diritti e i doveri

. apprendimento di parole nuove e un arricchimento della lingua italiana

ATTIVITÀ

· racconto della storia di pinocchio

· divisione della storia in sequenze

· individuazione dei protagonisti della storia e riflessione sul loro comportamento

· costruzione dei protagonisti della fiaba con diverse tecniche e materiali

· attività grafico pittoriche-manipolative

· realizzazione di cartelloni

· rime, filastrocche, canzoncine

· giochi di gruppo

· costruzione del burattino

· laboratori creativi con le famiglie

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

5 anni

"IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI" ***(J.Verne)***

"Il giro del Mondo in 80 giorni "è un romanzo di Jules Verne. All' avventura si unisce l'interesse per popoli e culture lontani dal mondo europeo. *Phileas Fogg, il protagonista,* ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico. Fogg insegna a credere nelle proprie convinzioni, ad avere fiducia nelle proprie scelte e ad affrontare gli imprevisti senza mai scoraggiarsi.

Con lui aiuteremo i bambini a cogliere la bellezza del Mondo e le diversità che incontreremo nei cinque continenti. Ogni bambino è "ricco", portatore di potenzialità, di originalità, di storia e di memoria, è bambino attivo, costruttore delle proprie relazioni e conoscenze. La scuola si propone come luogo che offre occasioni di vita, di relazioni umane, di opportunità di crescita per il bambino, di percorsi che possono rispondere ai bisogni dei piú piccoli.

Questo percorso nasce dal desiderio di avvicinare gradualmente i bambini e le bambine alla differenza, alla novità, all'insolito attraverso una molteplicità di stimoli (esperienze, linguaggi, spazi, oggetti, libri, lingue, suoni, relazioni); questo può aprire alla curiosità, alla voglia di conoscere e sviluppare un atteggiamento di apertura alla differenza. Avere uno sguardo interculturale significa lavorare con atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, divergente, nuovo e che a volte può farci paura, "riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, che non vi è un solo modo di vestirsi, di mangiare, di amare..." Viaggiando con Phileas *Fogg* scopriremo le meraviglie del mondo, il canto delle città, dei fiumi, delle montagne, dei mari, degli oceani, dei deserti.

Sará un viaggio completo verso gli Altri, nelle storie di ogni cultura, nella natura di ogni Continente e nell' arte delle meraviglie del mondo. Il viaggio sará arricchito dalla

preziosa collaborazione con le famiglie che parteciperanno durante l'anno scolastico a diverse iniziative a scuola:

Laboratorio "Vi racconto una storia", Laboratorio "La festa dei Colori" (Tullet), Festa di Natale e Saluto finale dei 5 Anni.

La programmazione sará inoltre completata dall'unitá didattica "Scarabocchi in evoluzione" che con questa terza parte conclude l'avventura triennale "creativa" in compagnia di Tullet e non solo.

Un ruolo importante verrá sempre dato anche all'educazione delle emozioni e ai sentimenti, oramai presenti nella routine di tutti i giorni. Inoltre i bambini parteciperanno al Progetto Coding, utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, le abilitá di problem solving e di lavoro di squadra.

Infine il Progetto Continuità, supportato dal laboratorio linguistico, prevede attivitá e incontri periodici di interclasse per conoscere e relazionarsi con i futuri compagni di classe della scuola primaria. La proposta è quindi l'inizio di un percorso che auguriamo sia arricchito da altre conoscenze da offrire ai bambini per provocare riflessioni, per dare risposte alle loro domande, per stimolare la loro curiosità, per imparare a muoversi in un mondo sempre più aperto all'incontro con l'altro.

OBIETTIVI

• Consolidare l'identitá, l'autonomia, la stima di sé;

• Sviluppare competenze sociali e civiche;

• Promuovere un atteggiamento di ascolto e conoscenza nei confronti di realtà diverse.

• Sviluppare empatia e resilienza;

• Sviluppare l'abilitá di osservazione di oggetti, fenomeni;

• Sviluppare le abilitá di ascolto, comprensione e produzione nella lingua italiana;

• Sviluppare le abilitá di memoria;

• Sviluppare il pensiero matematico-scientifico;
• Sviluppare le abilitá grafico-pittoriche;
• Sviluppare le abilitá di manipolazione;
• Sviluppare le abilitá grosso-motorie e percepire il potenziale comunicativo della propria corporeitá;
• Sviluppare la motricitá fine;
• Sviluppare la capacitá di formulare ipotesi;
• Sviluppare la capacitá di individuare relazioni di causaeffetto;
• Sviluppare ed individuare nessi logico-temporali;
• Sviluppare la creativitá.

ATTIVITÁ

• Attivitá di Routine (calendario, tempo…);
• Gioco libero e gioco strutturato/guidato;
• Osservazione dei fenomeni naturali e delle realtá diverse;
• Attivitá di ascolto, comprensione e rielaborazione di testi narrativi;
• Esperienze mediate da racconti, storie, filastrocche, poesie, indovinelli e canzoni di tutto il Mondo;
• Conversazioni guidate;
• Verbalizzazioni individuali;
• Drammatizzazioni;
• Sperimentazione di tecniche artistico-espressive diverse e con materiali diversi;
• Attivitá di manipolazione.

SCARABOCCHI IN EVOLUZIONE

(3ªPARTE)

Siamo al terzo anno di questo percorso didattico "triennale": siamo partiti dallo scarabocchio ed il nostro percorso si conclude con la scoperta della "línea" e del suo movimento. Le attività riprenderanno il via dalla lettura di libri di Hervè Tullet: *"Pallini-Pallini"* e *"La danza delle mani"...* per continuare a stimolare nei bambini la curiosità e il piacere di ascoltare un racconto speciale ricco di creativitá. I punti prendono vita, le linee si intersecano, diventano da orizzontali a verticali, da curve a spezzate, da rette a oblique. *"Pallini Pallini"* é un libro che aiuta a sviluppare l'immaginazione, la creatività, la lateralizzazione e lo spazio del foglio. Il pregrafismo, soprattutto con i bambini di 5 anni, é importante per l'acquisizione della *" tecnica e della capacità di scrittura"*: imparano a tenere in mano con maggiore sicurezza il pennarello a punta fine, sviluppando la motricita' fine, definendo anche la "direzione" (da sinistra verso destra).

Il mondo dell'arte é fatto di colori, linee e forme geometriche ed oltre a Tullet, osserveremo altre opere d'Arte appartenenti al patrimonio culturale di tutto il Mondo per poter completare il nostro "viaggio". Ogni argomento verrá sempre approfondito e sviluppato attraverso linguaggi diversi: verbale, corporeo, grafico e digitale. Le attività programmate toccheranno trasversalmente tutti i campi di esperienza. L'idea è di continuare ad aprire uno spazio di libertà, lasciarsi portare da una comune improvvisazione sempre in evoluzione e che accompagna i nostri bambini nella loro crescita globale.

OBIETTIVI

• Scoprire il mondo dell'arte;

• Arricchire la visione del mondo reale attraverso la conoscenza di alcune opere d'arte;

• Favorire creatività, fantasia e la libera espressione;

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

• Sviluppare una corretta terminologia logica/matemática;
• Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione;
• Sviluppare la capacità di comunicare su argomenti comuni;
• Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e grande gruppo.

ATTIVITÁ

• Esplorazione e "lettura" dei libri di Hervè Tullet ed altri racconti con colori e linee;
• Osservazione e riproduzione di opere d'arte;
• Giochi con le linee;
• Attività motorie e grafomotorie;
• Riconosco e trasformo le figure geometriche;
• Attività logico-matematiche (dall'1 al 10);
• Attività di macro pittura collettiva, attività grafico/pittoriche;
• Attività plastico/manipolative;
• Attività costruttive e di collaborazione.

CONTINUITÁ

Per terminare il nostro percorso, accompagneremo i nostri bambini anche nel "viaggio" verso la Scuola Primaria. Il passaggio dei bambini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, rappresenta un momento veramente significativo ed emozionante. ll bambino si lascia alle spalle la prima infanzia, inizia il processo della maturazione e del cambiamento.

Osservando già l'ambiente della scuola primaria, infatti, si puo' facilmente notare come sia strutturato in luogo, tempo e spazio completamente differenti rispetto alla scuola dell'infanzia.

Ecco perché risulta davvero necessario realizzare un ponte d'intesa tra la scuola dell'infanzia e la primaria, proprio per consentire ai bambini di entrare in questa nuova dimensione, pianificando attività che siano in grado di sostenerlo e guidarlo

verso un'adeguata e rasserenante esperienza conoscitiva. E' importante per il bambino concretizzare le esperienze proprio perché non hanno, a questa età, la capacità di vivere se non tramite la realtà: devono guardare, scrutare, toccare, conoscere ciò che per loro rappresenta l'ignoto, ovvero "la scuola dei grandi".
Per mettere il bambino a suo agio in questo passaggio, favoriremo la condivisione dell'esperienza con attivitá a classi aperte che, in un primo momento, riguarderanno le tre sezioni dell'infanzia e che successivamente si sviluperanno in senso verticale, con l'incontro con i bambini della primaria. Tutto questo favorirá la comprensione dell'importanza di affrontare ansie, paure e gioie con amici vecchi e nuovi.

OBIETTIVI

• Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
• Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
• Promuovere un atteggiamento resiliente e collaborativo;
• Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
• Favorire la percezione di sentirsi parte di una comunità.

ATTIVITÁ

• Attivitá propedeutiche allo sviluppo delle competenze fonologiche;
• Attivitá propedeutiche allo sviluppo di capacitá grafomotorie;
• Attivitá propedeutiche alla lecto-scrittura;
• Percorsi per conoscere l'ambiente fisico (aule, laboratori, spazi interni ed esterni) della Scuola Primaria;
• Attività condivise con i bambini della Scuola Primaria.

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

FESTE CHE FESTEGGEREMO INSIEME:

13-17 novembre SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA NEL MONDO

20 novembre GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEL BAMBINO

15 dicembre FESTA DI NATALE CON LE FAMIGLIE

2 Febbraio GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

3 Marzo GIORNATA MONDIALE DELLA NATURA

20 Marzo GIORNATA MONDIALE DELLA FELICITÁ

23 Aprile FESTA DEL LIBRO

15 Maggio FESTA DELLA FAMIGLIA

8 Giugno GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI

USCITE DIDATTICHE

OTTOBRE Museo Ferrocarril *Visita guidata e "Tren Jardín"*

NOVEMBRE Camera del Commercio *"Settimana Cucina Italiana nel Mondo"*

GENNAIO Laboratorio con Mirarte *"El secreto de Tutankamon"*

FEBBRAIO Museo America "*Pequeños Secretos del Mundo Maya"*

MARZO Granja de Los Cuentos *"5 Reinos-Planeta Tierra"*

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

EDUCAZIONE CIVICA

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" Articolo 1.1 Legge 20 agosto 2019, n.92. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'A.S. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, contenute nel decreto 35 del 22 giugno 2020 del Ministero dell'istruzione, nella Scuola dell' Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle *"Indicazioni nazionali per il curricolo"* possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. La legge, inoltre, prevede che gli studenti devono

avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.
Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi:

1. **Lo studio della Costituzione:** Attraverso la vita di relazione gli alunni hanno l'opportunità di imparare a gestire i rapporti interpersonali utilizzando regole condivise che definiscono il primo approccio al riconoscimento dei diritti e dei doveri e norme ispirate al senso civico.
2. **Lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale:** Tramite la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita, la salvaguardia dell'ambiente e per i beni comuni.
3. **La cittadinanza digitale:** L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche ad un virtuoso contatto verso i dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, valutandone l'opportuna progressione relativamente all'età. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

LE TEMATICHE

La revisione del curricolo permetterà di ricomprendervi le tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile. Il collegio dei docenti Saranno definiti a cura dei Collegi dei Docenti gli Obiettivi di Apprendimento sulla base delle succitate tematiche.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (dalla docente al dirigente della scuola, al sindaco ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno..) .

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** sono essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, per l'inclusione sociale e per l'occupazione, in particolare quelle applicate alla scuola dell'infanzia:

Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole tutti i campi dell'esperienza

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione

scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo di tutti i campi d'esperienza.

Comunicazione nelle lingue straniere: lingua spagnola

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Competenze matematiche: la conoscenza del mondo

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità

a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale: tutti i campi di esperienza

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza

Imparare ad imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in

autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro tutti i campi di esperienza (religione)

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: tutti i campi di esperienza

Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, suoni, colori

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

Valutazione

Secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92. l'insegnamento di educazione civica avrà un proprio voto; per la scuola dell'infanzia è previsto un giudizio. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

PROGETTO CONTINUITÀ

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola – Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado - rappresenta per ogni allievo un delicato momento del proprio percorso formativo, in cui paure e speranze si coniugano con dubbi e aspettative, rendendo l'evento un'esperienza complessiva dall'alto contenuto emotivo. In siffatto scenario, centrale diventa – per il benessere del discente - la progettazione di un percorso volto ad agevolare un suo pieno inserimento nei diversi ordini, accompagnandolo, progressivamente e con gradualità, verso la conoscenza, l'apprezzamento e l'interazione con un ambiente – fisico, relazionale, cognitivo – in cui esplicitare al meglio la propria personalità e le proprie potenzialità.

In virtù di tale premessa, la Scuola Materna Italiana, di concerto con la Scuola Primaria della Scuola Italiana a Madrid, propone, per i bambini dell'ultimo anno, un progetto dedicato alla continuità educativo-didattica, volto a preparare gli allievi alla loro futura esperienza nell'ordine di scuola successivo, agevolandone la crescita e l'armonico sviluppo, per sostenere – in ottica longitudinale - processi di apprendimento efficaci e successo formativo.

A tal fine, gli insegnanti dei due ordini di scuola coinvolti, si riuniranno per

- condividere conoscenze in merito ad ogni singolo alunno, alle sue esperienze pregresse, alle sue potenzialità;

- condividere le modalità – organizzative e didattiche – per l'accoglienza degli alunni;

- progettare percorsi che impegnino i bambini in attività volte a far loro conoscere la futura realtà della Scuola Primaria.

Nello specifico, i bambini saranno coinvolti in

- percorsi per conoscere l'ambiente fisico (aule, laboratori, spazi interni ed esterni ...) della Scuola Primaria;

- attività condivise con i bambini della Scuola Primaria.

In seno al progetto si inseriscono anche attività specifiche, svolte in classe, per lo sviluppo della competenza fonologica e delle abilità grafo-motorie, propedeutiche alla letto-scrittura.

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PROGRAMMAZIONE DI PSICOMOTRICITÀ

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PREMESSA

La psicomotricità, per definizione, ci aiuta a comprendere la centralità che assume l'attività psicomotoria nei bambini, soprattutto nella seconda infanzia (3-6 anni) e in particolare nelle attività della scuola dell'infanzia.

Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche il piacere della condivisione e della collaborazione con i compagni, usando il gioco come un canale di espressione spontaneo.

La pratica psicomotoria di tipo relazionale rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea.

FINALITÀ

L'attivita psicomotoria, riconosce come campo d'esperienza principale (*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*) "il corpo e il movimento" toccando però in alcune attività anche altri campi di esperienza in particolare i "discorsi e le parole" seguendo, così, le finalità sia motorie che comunicative. Le finalità dell'attività psicomotoria sono mirate allo sviluppo della:

- comunicazione
- conoscenze
- stimolazione al fare
- sollecitazione alla ricerca

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della psicomotricità sono:

- percepire, conoscere e strutturare lo schema corporeo.
- coordinare movimenti a livello oculo-manuale e dinamico - generale
- organizzare e strutturare lo spazio e il tempo
- utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative
- ascoltare ed esprimersi adeguando la risposta allo stimolo
- educare ed educarsi al riconoscimento e alla rielaborazione di emozioni

Si intende quindi l'azione psicomotoria come "presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica..".
L'educazione psicomotoria offre al bambino uno strumento attivo che gli permette di raggiungere questi obiettivi. Individuiamo quindi di seguito la proposta per le varie fasce di età.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ

Le attività psicomotorie sono strutturate per fascia d'età, nel pieno rispetto e in concomitanza con la programmazione di classe degli alunni. I gruppi sono omogenei per età e verranno composti in accordo con le insegnanti.
Le attività saranno:

- Giochi senso-motori
- Giochi tonico-emozionali
- Giochi simbolici
- Giochi di rappresentazione

OBIETTIVI SPECIFICI PER ETÀ

3 ANNI

Immagine e percezione corporea

- Conoscere le diverse parti del corpo.
- Coordinamento e dominio del proprio corpo.
- Usare i sensi per esplorare e conoscere.
- Riconoscere e controllare l´intensità del movimento.
- Attivare comportamenti importanti per la salute di benessere fisico.

Coordinazione dinamica generale

- Affinare capacità di coordinazione globale.
- Sperimentare il controllo degli schemi dinamici e posturali.

Equilibrio

- Esperienza dell'equilibrio e disequilibrio.

Abilità spazio-temporale

- Spaziali: dentro-fuori/sopra-sotto/vicino-lontano/alto-basso.
- Temporali: oggi- domani.

Paratonia

- Tecniche di rilassamento

Ritmo

- Accordare il movimento alla musica e al gruppo.

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

4 ANNI

Immagini e percezioni corporee

- Controllo globale e segmentario del proprio corpo
- Elementi principali di ogni parte del corpo (articolazione).
- Iniziazione del controllo dell'inibizione volontaria della respirazione.
- Organizzazione della lateralità.
- Attivare comportamenti importanti per la salute di sé e degli altri.

Coordinazione dinamica generale

- Affinare il controllo degli schemi dinamici e posturali di base.
- Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo.

Coordinazione viso-motoria

- Coordinazione visiomanuale.
- Coordinazione occulo podalica.

Equilibrio

- Statico.
- Dinamico.
- Post - movimento

Abilità spazio-temporale

- Spaziali: dentro-fuori/davanti-dietro/da un lato-all'altro/in alto-in basso/vicino-lontano/alto-basso
- Temporali: prima-adesso-dopo/ieri-oggi-domani

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

Paratonia

- Tecniche di rilassamento

Ritmo

- Riprodurre semplici strutture ritmiche con il corpo

5 ANNI

Immagine e percezione corporea

- Identificazione delle parti del proprio corpo e configurazione dell'immagine di se stessi
- Sensazioni del proprio corpo
- Percezioni attraverso i sensi (tattile, cinestetica, visuale e uditiva)
- Sentimenti ed emozioni proprie e degli altri e la sua espressione corporea
- Conoscenza delle possibilità e dei limiti motori del proprio corpo
- Consolidazione dello schema corporeo
- La salute e la cura del proprio corpo
- Continuità con i progetti di continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Coordinamento dinamico generale

- Coordinamento e controllo delle abilità motrici
- Affiancare il controllo degli schemi dinamici e posturali di base
- Coordinazione viso-motoria
- coordinazione visiomanuale.
- coordinazione occulo podalica.

Equilibrio

- Statico
- Dinamico
- Post - movimento

Lateralità

- Organizzazione della lateralità
- Uso e conoscenza della sinistra e della destra

Paratonia

- Tecniche di rilassamento.
- Canalizzazione degli impulsi.
- Controllo del corpo: attività, movimento, respirazione, riposo, rilassamento.

Orientamento spaziale

- Asse corporale e nozioni spaziali (in alto- in basso, sinistra-destra).
- Localizzazione degli oggetti in relazione a se stessi e in relazione agli altri.

Ritmo

- Esperienza del proprio ritmo in relazione con il tempo e con lo spazio
- Adattamento al ritmo, spazio e tempo dell'altro

VALUTAZIONE

La Valutazione si effettuerà prevalentemente in modo indiretto tramite l'osservazione continua di ogni attività al fine di calibrare l'intervento educativo in base alle esigenze e al ritmo di ogni gruppo di alunni.

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

"IL RITMO E LE STAGIONI"

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PREMESSA

Nel bambino esiste un'innata capacità di comunicare per mezzo del suono. L'attività proposta procede dalla convincimento che la musica e i suoni rappresentino uno strumento di conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, di sperimentazione della relazione con gli altri, oltre che un'opportunità di svago e di rilassamento costruttivi.

FINALITÀ

L'attività di Educazione al Suono e alla Musica nella Scuola dell'Infanzia ha la scopo di avviare gli alunni ad acquisire *coscienza della realtà sonora* che li circonda. Predispone a tale scopo una serie di esperienze orientate a rendere i bambini fruitori *consapevoli* dei fenomeni sonori e musicali, a renderli cioè capaci di *ascolto* - di *attenzione* diretta alla comprensione - di quei fenomeni e dei loro significati. Contestualmente, getta le basi per la conoscenza del *linguaggio musicale*, delle sue regole, i suoi parametri (ritmo, melodía, suono e silenzio, tempo e spazio, intensità, emozione, ecc.), dei suoi strumenti di produzione (il corpo e la voce), individuando nella *relazione* (con l'nsegnante e con il gruppo) il contesto privilegiato per il suo sviluppo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

All'interno dei campi d'esperienza predisposti dal Curricolo della Scuola dell'Infanzia, le Indicazioni Nazionali del 2012 individuano molteplici traguardi di sviluppo delle competenze che concernono direttamente e indirettamente l'educazione al suono e alla musica:

- ...si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	***IL SÉ E L'ALTRO***
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	***IL CORPO E IL MOVIMENTO***
- ...sviluppa interesse per l'ascolto della musica... *- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.* *- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.* *- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.* *- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.*	***IMMAGINI SUONI COLORI***
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà,... *- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/* *sotto, destra/sinistra, ecc.* *- ...segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.*	***LA CONOSCENZA DEL MONDO***

Al raggiungimento di tali traguardi, intesi in modo globale e unitario, è focalizzato l'intervento didattico musicale dell'intero ciclo della scuola dell'infanzia.
Le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento delle competenze sono individuate e descritte nei seguenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3-4-5 anni

- Creare nei bambini il piacere di “ascoltare”
- Sviluppare l’espressività del proprio corpo attraverso la música
- Affinare le percezioni sensoriali
- Sviluppare la capacità espressiva e creativa
- Rafforzare il senso dell’individualità propia e altrui mediante la partecipazione diretta e personale alla costruzione del gioco musicale
- Condividere emozioni ed esperienze
- Cooperare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER FASCE D’ETÀ

3 anni

- Utilizzare la voce parlata e la voce cantata in modo consapevole a seconda dei contesti e delle richieste formulate
- Produrre suoni con il corpo
- Riconoscere le musiche ascoltate in precedenza
- Produrre suoni con strumenti musicali
- Riconoscere i suoni e la loro fonte
- Riconoscere simboli analogici di notazione musicale
- Eseguire semplici canti attraverso l’ascolto e l’imitazione
- Produrre sequenze ritmiche elementari con gli strumenti musicali ed il corpo

4 anni

- Riprodurre con il movimento del corpo i vari andamenti della musica (lento, veloce, forte piano…)
- Coordinare il movimento con la musica
- Imitare con onomatopee vocali i suoni degli ambienti vissuti (animali, veicoli…)

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

5 anni	• Riprodurre con gli strumenti musicali o con il corpo brevi sequenze scritte con notazione analogica • Intonare brevi melodie • Coordinare il movimento e la voce con la musica • Riprodurre con gli strumenti musicali e con il corpo i vari andamenti della musica (lento, veloce, forte piano…) • Riprodurre brani musicali con gli strumenti e con il corpo • Riconoscere i suoni degli strumenti musicali utilizzati in classe • Replicare con la scrittura o con materiale didattico brevi sequenze scritte con notazione analogica

METODOLOGIA

In un clima di *accettazione* e di *assenza di giudizio*, sarà predisposto un ambiente favorevole all'ascolto di se stessi e degli altri e alle relazioni costruttive con e tra i bambini.

Accoglienza, ascolto e rispetto saranno le chiavi per avvicinare e comprendere le scelte e le motivazioni di ciascun bambino, assecondando la tendenza innata del bambino a prendere l'iniziativa e canalizzando l'espressione spontanea verso nuove forme di comunicazione che partono dal corpo per passare alla voce e agli strumenti musicali.

Sarà dato spazio alla curiosità, alla creatività e all'attitudine di ogni bambino per stimolarne la flessibilità, l'attenzione, l'emozione che scaturisce dall'ascolto della musica e la comunicazione attraverso il linguaggio musicale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Destinatari: gli alunni dei tre cicli della Scuola dell'Infanzia Italiana di Madrid suddivisi gruppi di 8-10 alunni.

tempi: da ottobre a maggio, 1 ora settimanale per ogni gruppo di bambini.

spazi: aula di musica;

STRUMENTI DIDATTICI:

- Stereo con mp3/bluetooth e computer per la riproduzione di materiali audio/video
- Strumentario didattico ritmico e melodico
- Materiale didattico per attività ritmico-motorie: tessuti, fazzoletti, corde, cerchi, palloni
- Flashcards e altri strumenti creati appositamente – ove necessario – per la Comunicazione Aumentativa Alternativa.

"Il ritmo e le stagioni" è un percorso que nasce con il preciso scopo di educare al ritmo, coordinare il movimento, promuovere la disinibizione gestuale e motoria, ma soprattutto utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione, ma anche un'opportunità per usare l'immaginazione, ascoltare il nostro corpo, liberare e vivere le emozioni. Un personaggio strambotico, il *Musicocco* e la sua amica *Luana* avranno il compito di fare da guida in questo percorso alla scoperta dei ritmi della natura. Il Musicocco - il gran mago della musica che conoce tutti i trucchi e le magie per fare musica - ci accompagnerà attraverso le stagioni alla scoperta di ambienti e suoni diversi, per incontrare tanti altri personaggi, raccontare storie, cantare nuove canzoni, danzare e suonare con gli strumenti musicali.

LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

		3 anni	4 anni	5 anni
Ottobre Novembre Dicembre	*Accoglienza*	Il fachiro biancatesta	Il fachiro biancatesta	Il fachiro biancatesta
	Suoni e Silenzi *Le quattro stagioni*	Il Musicocco Autunno in campagna	Il Musicocco Autunno in campagna	Il Musicocco Autunno in campagna
	Natale	Avete visto Babbo Natale?	L'abete più felice che c'è	Il viaggio della scatolina, L'abete più felice che c'è
Gennaio Febbraio Marzo	*Suoni e silenzi*	La storia dei pallini	La storia dei pallini	La storia dei pallini
	Le quattro stagioni	Quattro animali nel bosco Il volo delle rondini	Quattro animali nel bosco Il volo delle rondini / I fiori in primavera	Quattro animali nel bosco Il volo delle rondini / I fiori in primavera
	Carnevale	Con il corpo Rock and Roll	La danza delle sedie	Danza Messicana
Aprile Maggio Giugno	*Suoni e silenzi*	Luana banana	Luana banana	Luana banana
	Le quattro stagioni	La lunga notte degli insetti	I pescolini nel mare	I pescolini nel mare
	Fine anno	A me piace imparare	A me piace imparare	A me piace imparare

SPUNTI BIBLIOGRAFICI

Teresa Porcella, *Il fachiro biancatesta,* ZeroTre Panini
Libero Iannuzzi, *Suoni e silenzi,* ed. Patamù
Libero iannuzzi, *Le quattro stagioni,* ed. Patamù
Hervé Tullet, *Oh! Un libro che fa dei suoni*, Ed. Franco Cosimo Panini
A. Di Pietro, *E ora si balla*, Ed. Giunti Scuola
H. Tullet, *La fabbrica dei colori. I laboratori di Hervé Tullet.,* Ed. Phaidon

BRANI MUSICALI

"L'autunno", 1º movimento, da *Le quattro stagioni* di A. Vivaldi
"Sarabande" di J.F. Handel
"I´m the happiest Christmas tree" (l'abete più felice che c'è) canzone di Nat King Cole
"Passo a tre" da *Il lago dei cigni* di Tchaikovsky
"I fiori in primavera" canzone di Libero Iannuzzi
"Bella" da *Il pipistrello* di Johann Strauss
"Variazione di Kitri" da *Don Chisciotte* di L. Minkus
"A me piace imparare" canzone di Libero Iannuzzi

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

IRC

RELIGIONE CATTOLICA

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

FINALITÀ

- Osservare il mondo che è riconociuto dai cristiani e dai tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Educare e cogliere i segni della vita cristiana ed a intuirne i significati.
- Aiutare il bambino nella reciproca accoglienza;
- Far emergere domande ed interrogativi esistenziali ed aiutare le risposte.
· Educare ed esprimere e comunicare con parole e gesti.

OBIETTIVI GENERALI

- Il bambino si mette in relazione con il proprio modo interiore ed esteriore, conquistando l'autonomia personale, attraverso esperienze di maturazione e di crescita.
- Riconosce e vive i valori sociali ed umani nel rapporto con gli altri: fraternità, amore e la pace.
- Dimostra rispetto, nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse.
- Riconosce i segni e le esperienze della presenza di Dio nella natura, nella vita e nelle opere degli uomini;
- Conosce la vita, la persona ed il messaggio di Gesù, risposta della religione cristiana dell'attesa ed alle speranze dell'uomo;
- Il bambino scopre che gli uomini comunicano attraverso i segni ed i simboli e decodifica i significati religiosi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire la bellezza del mondo creato da Dio per amore di tutti gin uomini.
- Scoprire nella natura e nella storia la presenza del Creatore e, attraverso l'iter formativo, a conoscere meglio Dio incarnato e l'uomo.

- Ascoltare la narrazione, dal libro della Genesi, del racconto della Creazione.
- Prendere coscienza di far parte del creato e come tale di essere amato e di poter amare sviluppando la capacità del " prendersi cura" di ogni essere vivente.
- Esprimere gioia, stupore, meraviglia per le cose belle che scopre, per il dono della vita,per il creato ad imitazione di San Francesco.
- Comprendere e verbalizzare i gesti e le parabole della misericordia raccontati da Gesù nel Vangelo
- Imitare il cuore misericordioso di Gesù, donando e ricevendo il perdono
- Fare gesti concreti di accoglienza e di amicizia: dare la mano, abbracciare, dare un bacio, accarezzare, aiutare …

  Ringraziare Dio perché nostro Padre Misericordioso, Gesù per la sua amicizia, Maria per la sua presenza materna.
- Partecipare attivamente alle attività, alle conversazioni e a brevi incontri di preghiera, di festa, al pellegrinaggio del giubileo, con impegno e spontaneità.
- Attraverso l'ascolto e l'analisi del Cantico Delle Creature introdurre ed affrontare argomenti e impegni, come l'ecologia, il riciclaggio, la nascita, la crescita, l'amore per se stessi e per gli altri

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone, oppure una conversazione, dvd, osservazione o dialogo su alcune immagini scoperte da bambini o trasmesse dall'insegnante.

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

- Riconoscimento e accoglienza di sé e dell' altro
- Scoprire che ciascun bimbo ha un nome (che lo identifica). Sono stati mamma e papà ad accogliere la vita del loro bimbo e a dargli un nome.
- Aiutare ciascun bimbo a comprendere che a scuola incontra altri bimbi come lui con cui è bello fare amicizia .
- Comprendere l' importanza di stare "bene" insieme.

Conoscere la storia del Natale che ci presenta un nuovo amico Gesù.

- Conoscere la storia della nascita del bimbo Gesù:Egli è un dono d' amore.
- Scoprire i segni del Natale, della festa intorno a noi

Imparare da Gesù, un bimbo come noi, come diventare grandi.

- Comprendere che ciascun bambino ha una storia: si nasce, si cresce e si scoprono dei doni,della capacità, proprio come è stato per il bimbo Gesù (un bimbo come noi)
- Capire che per crescere insieme è importante imparare il perdono e l'aiuto reciproco.

La Pasqua è la festa della pace e della gioia

- Riconoscere l'importanza e la bellezza di vivere la pace (con la natura, con gli altri, con Dio).
- Conoscere i simboli della pace
- Scoprire che possiamo vivere in pace con la natura meravigliosa.
- Scopriamo di essere tutti diversi gli uni dagli altri, ma che possiamo

comunque vivere in pace.

4 ANNI

Il mondo è un dono di Dio

- L'osservazione della realtà, fa intuire che il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.
- Ascoltiamo il racconto della creazione e scopriamo che Dio dona il mondo all'uomo per custodirlo e migliorarlo.
- Distinguiamo ciò che Dio crea e ciò che l'uomo costruisce.

La gioia dello stare insieme, fa intuire, attraverso semplici domande.

- Scopriamo attraverso i racconti evangelici il significato di attesa e il senso del dono.
- Realizziamo un piccolo dono per la famiglia.

Come il bimbo Gesù, cresciamo e incontriamo persone e amici

- Scopriamo le tappe della nostra crescita e le paragoniamo a quelle di Gesù.
- Conosciamo l'ambiente in cui è cresciuto Gesù e alcuni momenti significativi della sua vita attraverso i suoi gesti e le sue parole.
- Come ogni bimbo, Gesù ha incontrato persone e conosciuto amici.
- L'amicizia implica sentimenti di solidarietà, amicizia,perdono.

L'osservazione della natura, introduce al significato della Pasqua.

- Scoprire la festa della Pasqua, come festa della vita che si rinnova.
- Attraverso l'esplorazione e la scoperta, osserviamo il risveglio della natura e la trasformazionedell'ambiente.
- Conosciamo il messaggio di amore e di pace lasciato da Gesù nell'ultima cena.

- Vivere in pace non è sempre facile; ma abbiamo bisogno di amici per vivere, crescere ed imparare.
- L'amicizia è un dono prezioso che richiede lealtà ed impegno.

5 ANNI

Io e i miei amici

- Conoscersi e capire di non essere soli: condividiamo l'esperienza di sentirci amati da molte persone che ci sono vicine e ci circondano (famigliari, parenti, amici, compagni di scuola,maestre).
- Impariamo a conoscere e a riconoscere gli altri bambini attraverso giochi di riconoscimento e di socializzazione.

Alla scoperta del mondo

- Insieme possiamo scoprire senza paura e imparare a conoscere il mondo stupendoci e meravigliandoci: il mondo è bello e va rispettato.
- Il mondo è un dono che abbiamo trovato: conosciamo la natura

Natale: festa dell'amore!

- Conosciamo la storia della natività. Gesù nasce per noi, per portarci l'amore.
- Scopriamo in quali e quanti modi anche i bambini possono diffondere amore (a scuola,infamiglia, con gli amici).
- Riconosciamo i segni della festa intorno a noi.

Alla scoperta dei doni

- Come Gesù anche noi abbiamo una storia, una famiglia, una casa e, come Lui, anche noi diventiamo grandi.

- Gesù vive insieme agli altri e ci insegna la fraternità e la condivisione (Gesù parla, mangia,sta insieme agli altri).
- storie di ciascun bimbo.
- -Conosciamo la vita di Gesù, ricostruiamo la vita tipo di ciascun bimbo e poi le confrontiamo.

Apriamo il cuore

- Gesù ci insegna a crescere e a fare il bene (parabole e miracoli):attenzione agli altri (tutti,senza distinzioni).
- La Pasqua ci porta la gioia; anche gli uomini fanno pace con Dio grazie a Gesù.
- Impariamo che " aprire il cuore" significa avere sempre voglia di ricominciare, di rappacificarsi, di perdonarsi.
- Osserviamo la natura che si risveglia e che ritorna alla vita.
- Impariamo che possiamo impegnarci a compiere buone azioni verso glia altri.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

OBIETTIVO GENERALE

- Approfondimento del senso dell'amicizia, della fratellanza, della pace.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capacità di riflettere sui processi di socializzazione riconoscendo e distinguendo i rapporti di amicizia
- Favorire e valorizzare la conoscenza di aspetti di culture differenti incentivando meccanismi di comprensione e rispetto
- Sviluppare il senso di fratellanza universale, il rifiuto della violenza e di qualunque forma di prevaricazione

ATTIVITÀ

- Lettura di racconti
- Verbalizzazione di esperienze personali
- Rielaborazione grafico-pittorica di vissuti
- Commenti di immagini fotografiche e d audiovisive
- Gioco simbolico

STRUMENTI

Libri, riviste, materiale per attivita' grafico-pittoriche, audiovisivi

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PROGETTO ORTO “CURIOSI PER NATURA”

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PREMESSA

L'esperienza dell'orto scolastico, avviata l'anno scorso, continua quest'anno coinvolgendo sempre nuovi alunni, confermando il valore educativo e didattico dell'esperienza.

L'orto permette di offrire uno spazio e un tempo di contatto e di scambio con la terra nel corso delle stagioni, dando così la possibilità di percepire la ciclicità della vita e di prenderne coscienza. L'orto dà la possibilità di soddisfare il bisogno naturale di stare all'aria aperta, così necessario in questo momento, e il bisogno di contatto con la natura. L'orto fomenta lo spirito di collaborazione a condividere un progetto di lavoro comune ed impegnarsi concretamente per la sua riuscita. Tutto ciò aiuta a riscoprire il senso di proprietà comune e di responsabilità collettiva.

OBIETTIVI

- Offrire uno spazio-tempo di contatto con la terra e la natura
- Creare un luogo di apprendimento attivo

FINALITÀ

- Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.
- Promuovere esperienze che permettano ai bambini di acquisire competenze quali: osservare, manipolare, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione .
- Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino ad una graduale costruzione di pensieri scientifici e atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un

obiettivo finale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

I bambini avranno a disposizione uno spazio (per sezione) per poter sperimentare la coltivazione.

- Preparazione e lavorazione dell'orto
- Semina e cura degli ortaggi in tutte le sue fasi di crescita
- Riconoscimento, classificazione e osservazione diretta della piante e degli ortaggi
- Contatto diretto con insetti e piccoli animali che, per natura, abitano le aiuole dell'orto
- Semina e cura delle piante in sezione che successivamente potranno essere trapiantate all'esterno

VALUTAZIONE

L'accertamento delle competenze e il controllo dei processi di insegnamento-apprendimento avverranno in itinere attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione degli elaborati.

PROGETTO CODING E ROBOTICA EDUCATIVA:

“PROGRAMMO GIOCANDO”

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PREMESSA

Grazie alla Robotica Educativa, con particolare riferimento all'attività di *Coding*, è possibile introdurre i più piccoli nel mondo della programmazione e del pensiero informatico. Per raggiungere questi obiettivi, si propone agli alunni dell' ultimo anno della scuola dell' infanzia di avvicinarsi alla scoperta del pensiero computazionale, a partire da esperienze semplici che li coinvolgano in situazioni reali e senza la mediazione delle tecnologie digitali, nella modalità denominata *coding unplugged*, e successivamente anche con l'ausilio della piattaforma robotica *Bee-Bot*, grazie alla quale i fanciulli diventano i protagonisti nella costruzione dei percorsi, delle ambientazioni, delle storie, fruitori attivi e non passivi delle nuove tecnologie. Tali attività saranno in grado di far scoprire ai più piccoli, in modo del tutto spontaneo, l'uso degli algoritmi per risolvere problemi con soluzioni schematiche e a rafforzare il concetto di lateralizzazione. In pratica loro impareranno a costruire, scomporre, risolvere e riflettere per arrivare ad un determinato scopo. Il progetto verrà suddiviso in più fasi di apprendimento: i bambini inizieranno coding con il corpo eseguendo vari tipi di percorsi, giochi da tavolo ed altri giochi didattici in cui ad un ordine segue una risposta. Per ultimo, avranno la possibilità di muovere nello spazio un personaggio, *Bee-Bot*, un simpatico robot a forma di ape con i tasti di comando sul dorso. La metodologia che privilegerò nel corso del laboratorio presuppone l'impiego di dinamiche attivi ed esperienziali che favoriscono l'interazione sociale tra i pari e il loro protagonismo attraverso l'espressione corporea e il gioco di ruolo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Acquisire abilità logiche.
- Risolvere problemi in modo creativo ed efficace.
- Consolidare i concetti di lateralità.

- Sviluppare la capacità di muoversi e orientarsi nello spazio.
- Sviluppare la capacità di calcolo.
- Sviluppare capacità attentive, di osservazione e ascolto.
- Favorire lo spirito collaborativo.

ATTIVITÀ

- Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio.
- Esecuzioni di semplici percorsi dando e ricevendo comandi verbali.
- Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.
- Racconti, canzoncine e filastrocche.
- Giochi da tavolo.
- Costruzioni con i mattoncini Lego.
- Pixel Art.
- Robotica con le api robot "Bee Bot".

DESTINATARI

Il progetto è destinato ai bambini di 5 anni organizzati in piccoli gruppi.

VALUTAZIONI

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata tramite attività ludiche e motorie, giochi di gruppo, osservazione diretta, realizzazioni di sequenze e rappresentazioni grafiche.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO

PER GLI ALUNNI DI 3 ANNI (SEZIONI A e B)

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PREMESSA

Le attività didattiche, nelle sezioni degli alunni di 3 anni di età, saranno collegate da un filo conduttore comune: il libro e la lettura. Dal punto di vista relazionale, la lettura abitua il bambino a percepire le azioni e le emozioni dei protagonisti, stimolando l'empatia ed il rispetto dell'altro. Dal punto di vista cognitivo, la lettura sviluppa la creatività, migliora la memoria e potenzia le capacità logiche; leggere, inoltre, aiuta i bambini ad esercitare la propria capacità di problem solving. I libri preparano ad affrontare la vita, permettendo così di acquisire strategie per muoversi nella realtà di tutti i giorni. Dal punto di vista linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero; il bambino introduce vocaboli più ricercati ed è pronto ad identificarli anche nelle esperienze future.
Aprire un libro significa aprire una finestra su altri mondi, quello della realtà e della fantasia, quello dei sogni e quello della quotidianità. Nel narrare una fiaba vi si può leggere la capacità dell'adulto di stabilire una sorta di complicità con i bambini, di incontrarsi con loro in un terreno comune, per comunicare emozioni e motivare all'ascolto, alla ricerca e alla sperimentazione a livello verbale, corporeo ed espressivo. La fiaba, in particolare, per quanto concerne il mondo dell'infanzia, è un dono, un veicolo capace di esorcizzare paure archetipiche insite nel bambino.

CONTENUTO

Le attività didattiche delle due sezioni avranno come perno la fiaba di C*appuccetto Rosso* e le sue varianti, proposte da Bruno Munari e da Iris Bonetti nei libri: *Cappuccetto Rosso, Verde, Blu, Giallo e Bianco*. Verranno, inoltre, proposte ulteriori rivisitazioni della fiaba, fra cui: *Cappuccetto chi?* di Biagio Bagini, *Cappuccetto Rosso. Le bambine toste si salvano da sole* di Bethan Woollvin, *E se tu fossi Cappuccetto Rosso?* Di Coralie Saudo.

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

FINALITÀ

Il filo conduttore comune aiuterà a: predisporre spazi accoglienti e situazioni coinvolgenti che stimolino l'attenzione dei bambini; sensibilizzare gli alunni ai diversi linguaggi espressivi; favorire la socializzazione nel rispetto delle diversità.

METODOLOGIA

Il ritrovamento di una ''borsa della fantasia'' darà vita al contesto fantastico, portato avanti all'interno delle due sezioni, in cui si collocheranno le diverse narrazioni che scandiranno il lavoro di ricerca ed approfondimento.

Ogni percorso prevede vari momenti: l'ascolto, l'osservazione, la manipolazione, la rielaborazione grafica e la drammatizzazione.

STRUMENTI

Il libro, nella sua veste narrativa e grafica, assieme allo strumento narrativo (voce, gesti ed espressioni) rappresenteranno il fulcro del percorso.

L'osservazione della natura, con le sue forme, colori, sapori e le sue variazioni stagionali, offriranno il naturale passaggio dal fantastico al reale.

L'insegnante preparerà, inoltre, materiali appositi (costumi, scenografie e musiche) che renderanno più coinvolgente la narrazione.

LE TAPPE DEL PERCORSO

NARRAZIONE	SITUAZIONE MOTIVANTE	UNITA' DI APPRENDIMENTO
CAPPUCCETTO ROSSO	Qualcuno ha lasciato una vecchia valigia per i bambini: cosa conterrà? Un filo lungo lungo, a cui sono state attaccate, con delle mollette da bucato, alcune figure (un lupo, una nonna, un cestino con	I COLORI PRIMARI I COLORI SECONDARI OSSERVAZIONE DEGLI ALBERI E DELLE

Indirizzo
Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto
Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

	la merenda). Sono gli elementi caratteristici di tante fiabe e di una in particolare: dai, raccontiamola!	VARIAZIONI STAGIONALI
CAPPUCCETTO BIANCO	Il bosco è tutto coperto di neve e, anche aprendo bene gli occhi, non si riesce a vedere nulla.	L'INVERNO E LA NEVE IL GIORNO E LA NOTTE I CONTORNI E LE OMBRE IL BIANCO ED IL NERO
CAPPUCCETTO VERDE	Il bosco è sempre lo stesso, ma questa volta sempre più verde, c'è lo stesso lupo, ma questa volta fa proprio paura! Per sconfiggerlo Cappuccetto ha bisogno dell'aiuto di tutti i suoi amici, anche i bambini saranno coinvolti in prima persona in questa avventura.	IL LUPO E GLI ANIMALI DEL BOSCO LE FOGLIE E LE FORME ODORI E SAPORI
CAPPUCCETTO GIALLO	Rumori di clacson e motori, non siamo nel solito bosco, questa volta siamo in città: Cappuccetto guida la sua macchina in mezzo al traffico, tra segnali stradali e pericoli; i bambini la aiuteranno a districarsi nel traffico di una strada di città.	CASE E COSTRUZIONI I PERICOLI DELLA CITTA' I SEGNALI STRADALI
CAPPUCCETTO BLU	Gli alunni si immergeranno nel colore blu: nuotando nell'aria, seguendo tracce, scoprendo che Cappuccetto questa volta si trova al mare. C'è sempre un lupo da affrontare!	PERCORSI E LABIRINTI GALLEGGIARE NELLA FANTASIA IL MARE E LE VACANZE

PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER GLI ALUNNI

DI 4 ANNI (SEZIONI A e B) e 5 ANNI (SEZIONI A, B e C)

Indirizzo

Calle Agustín de Bethencourt nº 1
28003 Madrid

Contatto

Tel: +34 91 533 15 90
Fax: +34 91 533 02 12

Sito web:
www.scuolamaternaitalianamadrid.com

PREMESSA

A seguito di un'attenta osservazione strutturata degli alunni di 4 e 5 anni di di età, data la situazione di bilinguismo, ed in alcuni casi di plurilinguismo, in un'ottica di continuità verticale e di successo scolastico, con il presente progetto, si è deciso di proporre attività didattiche laboratoriali da svolgersi con l'intero gruppo sezione, o, alternativamente, con metà gruppo sezione, mirate al potenziamento delle competenze di base nell'ambito dello sviluppo linguistico e cognitivo.

CONTENUTO

Verranno proposte letture, drammatizzazioni, indovinelli, riordino in sequenze, filastrocche e rime, storie con suoni onomatopeici, giochi articolatori (distretto oro-faringeo), giochi con suoni e parole, segmentazioni e fusioni sillabiche e fonemiche, identificazioni di sillabe e fonemi iniziali e finali, potenziamento dei fonemi di accordo, ripetizione di non parole, classificazioni delle parole per lunghezza, riconoscimento di locativi e preposizioni, giochi di memoria, giochi di scrittura spontanea, giochi matematici.

FINALITÀ

Si proporranno attività mirate a potenziare le competenze comunicative e linguistiche, in particolare per quanto concerne l'area fonetico-fonologica, lessicale, metafonologica, narrativa e morfosintattica. Verranno, inoltre, strutturati laboratori atti a stimolare le competenze numeriche e del calcolo, nello specifico: la logica, l'enumerazione, la corrispondenza biunivoca, il conteggio e la cardinalità, la seriazione, il riconoscimento di quantità e del numero, la memoria visuo-spaziale. Si terrà conto dell'importanza della socializzazione e della cooperazione. Gli allievi saranno guidati dall'insegnante a scoprire e padroneggiare stili, modi e strategie di apprendimento. Il bambino, attraverso i laboratori, diventerà

protagonista di un processo di costruzione di conoscenze, in situazioni collettive di scambio comunicativo fra pari, positive a livello emozionale. Rielaborando conoscenze, attraverso l'esperienza diretta, l'alunno sarà portato a costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche.

METODOLOGIA

La metodologia privilegiata sarà quella laboratoriale, si creeranno, in tal senso, situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire sarà il risultato di una pratica, di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale stesso. Insegnante e bambini saranno coinvolti in un processo di co-costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze, secondo la metodologia della ricerca. Il laboratorio va inteso, in tal senso, non come uno spazio fisico attrezzato, ma come situazione, come modalità di lavoro, dove bambini e maestra progettano, ricercano e sperimentano agendo la loro fantasia e creatività.

STRUMENTI

Verranno utilizzati libri, filastrocche, racconti, pupazzi, specchi, cannucce, materiale naturale come foglie, sassolini e rametti, cerchi da palestra, dadi, scatole, costruzioni, materiale di cancelleria, ecc.